



Delibera della Giunta Regionale n. 104 del 28/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ARPAC - NOMINA COMMISSARIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con legge regionale 29 luglio 1998, n. 10, e ss.mm.ii., è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (A.R.P.A.C.);
- b. l'articolo 4 della legge regionale n. 38/2016, in attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"), ha da ultimo inserito l'ARPAC nel sistema nazionale a rete di cui alla citata l. 132/2016 e ha attribuito all'Agenzia nuove competenze, anche in tema di raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), di produzione di studi, monitoraggio, redazione di piani e programmi nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali, nonché della messa in sicurezza del territorio regionale;

PREMESSO altresì che

- a. il combinato disposto di cui agli artt. 7 e 9 della Legge Regionale n.10/1998 e ss.mm. ii. indica, tra gli organi dell'A.R.P.A.C., il Direttore Generale e ne disciplina lo stato giuridico, le competenze nonché il rapporto di lavoro, prevedendo, tra l'altro, che al Direttore Generale compete il trattamento economico previsto per un Direttore Generale della Giunta regionale della Campania;
- b. con deliberazione n. 521 del 9.12.2013 (L.R. n. 10 del 29 luglio 1998 – Direttore generale A.R.P.A.C. – Determinazioni), la Giunta Regionale, tra l'altro, prendeva atto dell'incompatibilità sopravvenuta del Direttore Generale pro-tempore dell'ARPAC e, per l'effetto, disponeva la nomina di un Commissario straordinario;

RILEVATO che con nota del 23/02/2017, il commissario dell'Agenzia ha rappresentato l'impossibilità, per un lungo periodo di tempo, di continuare l'espletamento dell'incarico commissariale conferito con D.G.R.C. n.521 del 09.12.2013 e la mancata previsione, nella stessa, di un sostituto;

RAVVISATO che

- a. per assicurare la continuità della gestione amministrativa, tecnica e contabile ed il regolare funzionamento dell'ARPAC, occorra provvedere, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale, alla sostituzione dell'attuale Commissario, impossibilitato a proseguire nell'incarico, attraverso la nomina di un nuovo Commissario;
- b. a tal fine, alla luce delle competenze dell'ARPAC, anche quali risultanti dalle integrazioni disposte dal citato art. 4 della legge regionale n.38/2016, occorra assicurare in capo al Commissario il possesso di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale, secondo quanto disposto per il Direttore Generale delle ARPA dall'art. 8 della legge regionale n.132/2016;

VISTO il curriculum professionale del prof. Vincenzo Belgiorno nato a Salerno il 02.10.1965, dal quale risulta il possesso di elevate e peculiari competenze ed esperienze tecnico-scientifiche nel settore ambientale coerenti con le funzioni attribuite all'ARPAC, ivi incluse quelle assegnate da ultimo dall'art.4 della legge regionale n. 38/2016;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a. di poter individuare il citato prof. Vincenzo Belgiorno, al fine della nomina quale Commissario Straordinario dell'ARPAC, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia;
- b. di demandare la nomina al Presidente della Giunta regionale, all'esito della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità con lo stesso;
- c. di prevedere che al Commissario straordinario sia attribuito il trattamento economico previsto per il Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi della legge regionale n.10/1998, decurtato –ai fini del

contenimento della spesa pubblica- del 30% e con esclusione dell'indennità di risultato, da porre a carico dell'ARPAC;

- d. di precisare che il Commissario straordinario può avvalersi di un sub-commissario, da individuarsi tra i dipendenti di ruolo dell'ARPAC ovvero della Regione Campania;
- e. di dover revocare, con efficacia dal decreto presidenziale di nomina del nuovo Commissario straordinario, la deliberazione di Giunta regionale n.521/2013 nella parte in cui dispone la nomina del Commissario straordinario dell'ARPAC;

VISTI:

- a. lo Statuto della Regione Campania;
- b. la legge n. 132/2016;
- c. la legge regionale n. 10/1998 e ss.mm.ii.;
- d. la legge regionale n. 38/2016;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 521/2013;

PROPONE e la Giunta in conformità con voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di individuare il prof. Vincenzo Belgiorno, nato a Salerno il 02.10.1965, al fine della nomina quale Commissario Straordinario dell'ARPAC, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia;
- 2. di demandare la nomina del Commissario al Presidente della Giunta regionale, all'esito della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità con lo stesso;
- 3. di prevedere che al Commissario straordinario sia attribuito il trattamento economico previsto per il Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi della legge regionale n.10/1998, decurtato –ai fini del contenimento della spesa pubblica- del 30% e con esclusione dell'indennità di risultato, da porre a carico dell'ARPAC;
- 4. di precisare che il Commissario straordinario può avvalersi di un sub-commissario, da individuarsi tra i dipendenti di ruolo dell'ARPAC ovvero della Regione Campania;
- 5. di revocare, con efficacia dal decreto presidenziale di nomina del nuovo Commissario straordinario, la deliberazione di Giunta regionale 521/2013 nella parte in cui disponeva la nomina del Commissario straordinario dell'ARPAC;
- 6. di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e all'ARPAC, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.